

TORNATA DEL 21 GIUGNO

questo genere di pubblicità devono mettersi in armonia col servizio dell'amministrazione comunale e con tutte le altre forme di pubblicità già usate in materie di amministrazione pubblica. Perciò io vorrei pregare l'onorevole Nisco di contentarsi delle raccomandazione da farsi all'onorevole ministro, di volere nel regolamento far luogo ad una qualche maniera di pubblicità che sia in consonanza con quanto è già disposto negli altri rami di amministrazione, e soprattutto dall'amministrazione comunale. Ma nel medesimo tempo pregherei l'onorevole Nisco a non insistere a volere che se ne faccia un articolo speciale.

**NISCO.** Io certamente rimanderei volentieri al regolamento, come propone l'onorevole Allievi, questo mio emendamento, se non trovassi nella legge l'articolo 19 che pure al regolamento dovrebbe appartenere. Una volta che si stabilisce nella legge la pubblicazione delle tabelle, che è una parte diretta a soddisfare la curiosità, credo che ci si debba stabilire anche l'altra parte diretta a procurare la regolarità dell'amministrazione.

**PRESIDENTE.** Insiste dunque nel suo emendamento?

**NISCO.** Insisto perchè lo credo indispensabile al buon andamento dell'amministrazione delle opere pie.

**PRESIDENTE.** Domando se l'emendamento dell'onorevole Nisco è appoggiato.

(È appoggiato.)

Lo pongo ai voti. Chi intende approvarlo, si alzi.

(Dopo doppia prova e controprova, è adottato.)

Pongo ai voti l'articolo 19 coll'emendamento testè approvato.

**MICHELINI.** Domando la parola.

Considerando che l'articolo sta meglio in un regolamento che in una legge, io propongo la soppressione dell'intero articolo.

**MINGHETTI, relatore.** La Commissione accetta la proposta del deputato Michelini, e rimettendo al regolamento di determinare siffatta materia, vota per la soppressione dell'intero articolo.

**NISCO.** Mi unirei all'onorevole Michelini perchè questa disposizione faccia soggetto di regolamento anzichè di legge, ma io non posso rimettere in discussione un voto già dato dalla Camera, e da me stesso promosso.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Nisco si unirebbe a questa proposta? Mi pare che già egli dapprincipio abbia detto che, se non ci fosse l'articolo 19, sarebbe anche egli d'accordo che il concetto del suo emendamento debba essere attuato mediante il regolamento.

**NISCO.** Mi pare che il mio emendamento non possa più essere soggetto a soppressione dal momento che è stato votato. Se lo vuole, lo faccia la Camera, poichè io per rispetto al suo voto debbo sostenerlo.

**PRESIDENTE.** Perdoni, se il suo emendamento costituisse un intero articolo, ella avrebbe perfettamente ragione, ma dal momento che esso non forma che la prima parte dell'articolo, rimane sempre a votare l'articolo in complesso.

**NISCO.** L'articolo incomincia col mio emendamento.

**PRESIDENTE.** Ed è appunto così che l'ho enunciato.

**NISCO.** Una volta che è stato votato, non so perchè si debba sopprimere. Ripeto, se il crede, voti la Camera la soppressione.

**PRESIDENTE.** Debbo mettere ai voti l'intero articolo. Evidentemente la Camera è libera di ammettere o sopprimere l'intero articolo, tuttochè di esso formi parte l'emendamento che fu approvato.

**RATTAZZI, ministro per l'interno.** Questo è conforme al regolamento. Quando si sono votate separatamente le diverse parti di un articolo, bisogna procedere alla votazione sul complesso dell'articolo medesimo, perchè appunto si può accettare una parte e respingere il tutto.

**PRESIDENTE.** Interrogo la Camera se accetta la proposta dell'onorevole Michelini, di sopprimere l'articolo coll'emendamento del deputato Nisco, che ne forma la prima parte.

Quelli che intendono sopprimere l'intero articolo, favoriscano di alzarsi.

(Dopo prova e controprova, l'articolo è soppresso.)

**PRESENTAZIONE DI DISEGNI DI LEGGE.**

**DI PERSANO, ministro per la marineria.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** Il ministro per la marineria ha la parola per presentazione di leggi.

**DI PERSANO, ministro per la marineria.** Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge per le opere necessarie all'impianto di un nuovo cantiere militare nella località dell'ex-lazzaretto di San Rocco in Livorno. Quest'opera è già portata nelle spese straordinarie del bilancio in corso, solo si propone la legge perchè la spesa oltrepassa le lire 30,000.

Presento altro progetto di legge per l'erezione di un ergastolo pei forzati presso Alghero.

**PRESIDENTE.** Si dà atto all'onorevole ministro della presentazione di questi due progetti di legge.

**DI PERSANO, ministro per la marineria.** Domanderei l'urgenza per il cantiere di Livorno.

**PRESIDENTE.** Se non vi ha opposizione, s'intenderà ammessa l'urgenza per il progetto di legge concernente il cantiere di Livorno.

(È ammessa l'urgenza.)

La seduta è levata alle ore 5 1/2.

*Ordine del giorno per la tornata di lunedì:*

1° Seguito della discussione sul progetto di legge per l'applicazione a tutto il regno della legge sulle opere pie.

Discussione dei progetti di legge:

2° Applicazione alle provincie napoletane della legge sul reclutamento militare;

3° Leva militare sopra i nati nel 1842;

4° Disposizioni relative alle diserzioni militari;

5° Istituzione di Casse di depositi e prestiti nelle principali città d'Italia.